



ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CIRCOLO BRIDGE FIRENZE (CAMILLO PABIS-TICCI)

STATUTO

(Aggiornato con le modifiche approvate dall'Assemblea Straordinaria dei soci del 03-12- 2023)

ART. 1 - COSTITUZIONE E SCOPI

Con atto notarile datato 11 marzo 2006 redatto in Firenze presso lo studio del Notaio Gunnella Vincenzo, registrato presso l'agenzia delle Entrate in data 17-03-2006 al n° 824 sez. 1°A, si è costituita l'Associazione sportiva dilettantistica priva di personalità giuridica e senza fine di lucro denominata ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CIRCOLO BRIDGE FIRENZE (CAMILLO PABIS-TICCI), di seguito chiamata anche a.s.d. Affiliato F.I.G.B. con codice F.0546.

Nel presente Statuto vengono individuate le finalità primarie dell'a. s.d. che sono:

- partecipare all'attività agonistica nonché a quella sportiva, ambedue dilettantistiche, promosse sia dalla Federazione Italiana Gioco Bridge che da altri soggetti dalla stessa eventualmente autorizzati. Il tutto sempre e comunque sotto il diretto patrocinio della F. I. G. B.;
- diffondere il gioco del bridge sul territorio con ampia facoltà di poter intraprendere tutte quelle iniziative che il Consiglio Direttivo dovesse reputare necessarie per il raggiungimento del fine sopra citato;
- contribuire ad affinare e a migliorare, attraverso l'insegnamento, le qualità tecniche dei propri associati mediante specifici allenamenti destinati a migliorare le prestazioni dei propri atleti impegnati nell'attività agonistica;
- dirigere, disciplinare e coordinare l'attività agonistica e sportiva societaria delle proprie Squadre nel Campionato Italiano e nella Coppa Italia;
- assumere ogni possibile iniziativa di carattere sociale, culturale ed associazionistico che il Consiglio Direttivo dovesse stimare opportuna, avente quale indirizzo primario quello di poter contribuire a rendere più interessante e piacevole l'impiego del tempo libero dei propri associati.

Per il conseguimento dei fini sopracitati l'a. s. d. intende adoperarsi nei seguenti modi:

1. si affilia alla Federazione Italiana Gioco Bridge (successivamente sempre denominata F.I.G.B.) impegnandosi fin da questo momento a farne osservare, a tutti i propri associati, lo statuto ed i regolamenti attualmente in vigore nonché le future deliberazioni;
2. cura il collegamento con le associazioni sportive similari esistenti sul territorio e ciò possibilmente ai vari livelli: provinciale, regionale e nazionale;
3. s'impegna a mettere a conoscenza dei propri associati le normative che regolano la vita interna dell'Associazione nonché di quelle che disciplinano le gare agonistiche e sportive quali:
 - Il Codice di Gara;
 - Le Norme Integrative al Codice di Gara con le decisioni di volta in volta adottate sul piano nazionale dalla F.I.G.B. e dal C. O. N. I. e su quello internazionale dalla European Bridge League (poi denominata E.B.L.) e dalla World Bridge Federation (poi denominata W.B.L.);
 - Le norme anti - doping;
 - Lo statuto associativo completato da apposito regolamento organico quando fosse stato approvato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione;

Handwritten signature and initials.

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CIRCOLO BRIDGE FIRENZE (CAMILLO PABIS-TICCI)

- organizza e dirige le competizioni sportive sia su propria iniziativa, nonché su eventuale delega della F.I.G.B. e qualora poi dette manifestazioni dovessero assumere, per tipologia e caratteristiche tecniche, la qualifica di Regionale e/o di Nazionale le stesse dovranno essere state sempre preventivamente approvate dagli organi competenti della F.I.G.B.. Tutte queste manifestazioni si svolgeranno sempre e comunque sotto il patrocinio della F. I. G. B..
- s'impegna ad operare nel settore agonistico bridgistico dilettantistico con tutte quelle azioni ed atti che siano direttamente indirizzati al conseguimento di tale scopo.

L'Associazione sportiva qui si dichiara espressamente apartitica, apolitica e aconfessionale.

ART. 2 - SEDE

La sede legale dell'A. S. D. è sempre posta presso la residenza del Presidente di volta in volta in carica. La sede operativa dell'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CIRCOLO BRIDGE FIRENZE "CAMILLO PABIS-TICCI", è attualmente posta in via Pier Luigi da Palestrina al n. 33 in Firenze. La sede operativa dell'Associazione potrà, a seconda delle necessità, essere sempre variata con apposita delibera del Consiglio Direttivo in carica che qui fin da ora viene autorizzato a decidere in tal senso.

Potranno essere aperte e chiuse sedi dell'attività e uffici di segreteria in tutto il territorio nazionale, con semplice delibera del consiglio direttivo; l'esercizio dell'attività sportiva e istituzionale del sodalizio potrà essere svolta anche in locali diversi dalle sedi, come ad esempio palestre, locali da ballo, sale da spettacolo, locali di natura ricreativa, ecc.

ART. 3 - COLORI SOCIALI e STEMMA

I colori sociali sono il rosso ed il nero.

Lo stemma o logo dell'Associazione è rappresentato da un ottagono dove a fianco di ognuno degli otto lati è inserita la dicitura ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CIRCOLO BRIDGE FIRENZE (CAMILLO PABIS-TICCI). Al centro dell'ottagono è posto il disegno di un giglio stilizzato dove alla base dello stesso sono individuabili e rappresentati i quattro semi delle carte.



ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CIRCOLO BRIDGE
FIRENZE (CAMILLO PABIS-TICCI)

ART. 4 - I SOCI

Nel pieno rispetto dei fondamentali principi di democrazia e rappresentatività, che peraltro dovranno sempre essere garantiti a tutti gli associati all'interno dell'Associazione sportiva, i soci vengono distinti in:

- A. Soci Fondatori;
- B. Soci Onorari;
- C. Soci Effettivi;

Sono soci FONDATORI:

- tutti coloro che hanno partecipato attivamente alla costituzione dell'Associazione sportiva;
- tutti coloro che nei fatti abbiano apportato un importantissimo miglioramento funzionale dell'Associazione sportiva ma a condizione che

l'assemblea ordinaria dei soci abbia preliminarmente approvato tale riconoscimento con propria delibera.

A tutti i soci Fondatori, a condizione che abbiano versato anticipatamente la prescritta quota associativa annua, competeranno sempre tutti i diritti derivanti dal vincolo con l'Associazione, primo fra tutti il diritto di voto nelle Assemblee nonché la possibilità di candidarsi a ricoprire cariche associative.

Sono soci ONORARI

- Ai soli Soci Fondatori chiamati a ricoprire nel momento della costituzione dell'Associazione, cariche sociali, nell'ambito degli Organi Istituzionali, è riconosciuto, altresì, lo stato di "SOCIO ONORARIO", e tale resta la loro posizione per tutta la vita almeno che gli stessi non intendano recedere unilateralmente con presentazione per iscritto di "dimissioni irrevocabili" La suddetta disposizione non è in alcun caso modificabile, neppure attraverso possibili variazioni al testo del presente Statuto, ritualmente apportate dall'Assemblea straordinaria dei soci;
- tutti coloro che l'Assemblea Straordinaria dei Soci, con propria delibera, avrà ritenuto opportuno di eleggere a vita sulla base dei seguenti parametri:
 1. raggiungimento d'importanti traguardi sportivi e meriti agonistici;
 2. pluriennale impegno dirigenziale con cariche di alto livello nella Associazione sportiva;
 3. conseguimento d'importanti meriti nella vita pubblica;

I Soci onorari usufruiranno di tutti i diritti assegnati ai Soci Fondatori e potranno, nel caso in cui venga espressamente deliberato dall'Assemblea Straordinaria, essere esentati dal pagamento delle quote associative annue.

Sono soci EFFETTIVI

- Sono soci effettivi tutti gli altri.

Sono di esclusiva competenza del Consiglio Direttivo la determinazione dell'ammontare annuo della quota associativa, che dovrà essere stabilita sempre in misura paritaria ed eguale per tutti i Soci dell'Associazione sportiva, delle sue forme di eventuale rateizzazione o di ogni eventuale altro tipo di agevolazione. Il tutto sempre nel massimo

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CIRCOLO BRIDGE FIRENZE (CAMILLO PABIS-TICCI)

rispetto del principio di eguaglianza tra tutti i soci.

ART. 5 - PROCEDURE PER L'AMMISSIONE A SOCIO

Tutti indistintamente senza distinzione di razza, sesso, nazionalità e religione potranno sempre essere ammessi alla categoria di Socio di cui all'art. 4 1° comma lettera C. del presente Statuto. La persona che manifesterà la volontà di divenire socio della società sportiva sarà tenuto a:

presentare una domanda con la sottoscrizione di un apposito modulo che la segreteria dell'Associazione avrà avuto cura di predisporre in precedenza.

Il Consiglio Direttivo è l'organo deputato a deliberare sull'eventuale accettazione o meno della domanda e questo dovrà comunque avvenire nel corso della prima riunione utile del Consiglio stesso.

Viene data delega al Presidente di accettare un nuovo associato, dopo che ha presentato domanda di ammissione, che poi verrà presentata alla prima riunione utile del Consiglio, il quale avrà il potere di rifiutare l'ammissione.

Dal momento in cui il richiedente avrà consegnato alla segreteria dell'Associazione il modulo debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto con firma autografa e fino al momento della delibera da parte del C.D. viene riconosciuta al richiedente la qualifica ufficiale di "aspirante socio." Qualora l'aspirante socio non abbia provveduto al versamento contestuale della quota associativa, sarà tenuto ad effettuare non oltre cinque giorni dalla data di comunicazione anche verbale, dell'avvenuto accoglimento della domanda, da parte del Segretario dell'Associazione.

Avverso il rigetto della domanda, l'aspirante socio potrà sempre ricorrere al giudizio dell'Assemblea dei soci dell'Associazione che sarà in questo caso l'organo competente a decidere in appello sulla legittimità del rigetto stesso. La decisione dell'Assemblea deve sempre essere considerata come definitiva.

L'Associazione Sportiva, nel pieno rispetto di quanto sancito all'art. 7 dello Statuto Federale della Federazione Italiana Gioco Bridge, si obbliga a rilasciare, ad ogni proprio associato, una Tessera Federale F.I.G.B. della tipologia che l'associato avrà preventivamente scelto e la cui quota, peraltro determinata di anno in anno dal Consiglio Federale della F.I.G.B., il socio dovrà avere preventivamente versato nelle casse dell'Associazione.

La segreteria dell'Associazione è tenuta ad aggiornare sempre ed in modo cronologico il Libro dei Soci apportandovi tutte le cancellazioni, le nuove iscrizioni e gli eventuali passaggi da una categoria all'altra di socio. Ogni variazione, affinché possa essere considerata valida, dovrà essere controfirmata dal Presidente in carica e da un Sindaco Revisore dei Conti.

ART. 6 - DIRITTI ED OBBLIGHI DEI SOCI

Tutti i soci dell'Associazione hanno il diritto di:

1. partecipare, secondo le modalità che verranno di volta in volta stabilite, a tutte le manifestazioni sportive indette dall'Associazione e patrocinate dalla F.I.G.B.;
2. frequentare i locali dell'Associazione sportiva senza preclusione alcuna;
3. partecipare alle Assemblee ed essere regolarmente convocati alle stesse secondo le modalità previste nel presente statuto;
4. esercitare il diritto di voto, quando previsto, in tutte le Assemblee. I nuovi soci acquisiranno tale diritto solo dopo che il Consiglio Direttivo, esaminata la richiesta presentata, avrà espresso parere favorevole e gli stessi avranno inoltre provveduto al versamento della quota associativa annua;
5. poter concorrere, previa presentazione di candidatura, a tutte le cariche

OK ADA

**ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CIRCOLO BRIDGE
FIRENZE (CAMILLO PABIS-TICCI)**

associative; i nuovi soci acquisiranno tale diritto solo dopo che il C.D. avrà espresso parere favorevole alla loro richiesta;

6. poter chiedere, con la firma di almeno i 2/3 di tutti gli associati, la convocazione di un'Assemblea Straordinaria.

I Soci di contro assumono di fatto l'obbligo di:

- osservare gli Statuti, i Regolamenti e le deliberazioni della F.I.G.B., nonché quelli della W. B. F. e della E. B. L. recepiti dalla F.I.G.B. e accettarli sempre come personalmente vincolanti;
- versare nei tempi e nei modi stabiliti dal Consiglio Direttivo la quota associativa annua;
- versare, tramite la segreteria dell'Associazione, ed entro i termini stabiliti dalla F.I.G.B. la quota di tesseramento Federale o quanto altro inerente l'attività sportiva e agonistica.
- rispettare tutte le norme del presente Statuto nonché quelle previste nel Regolamento Organico di attuazione del presente Statuto se già approvato ed emanato o allorquando sarà approvato dal Consiglio Direttivo;
- rispettare ed osservare tra tutti gli associati, così come nei confronti della F.I.G.B. e di tutti i suoi tesserati, sempre ed anche o anche al di fuori della sede dell'Associazione Sportiva, l'obbligo di lealtà, probità e rettitudine.

ART. 7 - PERDITA DELLA QUALITA' DI SOCIO E SANZIONI DISCIPLINARI

I Soci cessano di far parte dell'Associazione:

1. per dimissioni volontarie da presentarsi entro il 30 ottobre di ogni anno;
2. alla scadenza naturale di ogni anno e cioè al 31/12;
3. per dimissioni esplicite date dal mancato pagamento delle quote sociali;
4. per radiazione.

I provvedimenti disciplinari per fatti addebitabili a soci e riguardanti l'Associazione sportiva sia direttamente che indirettamente, dovranno essere sempre e solo adottati dal locale Collegio dei Probiviri. Le pene previste comminabili ai soci colpevoli potranno essere:

- l'ammonizione;
- la deplorazione;
- la sospensione temporanea della possibilità di frequentare i locali e gli impianti con l'eventuale pena accessoria di sospensione temporanea o definitiva a ricoprire incarichi sociali all'interno dell'Associazione sportiva stessa;
- la radiazione definitiva dall'Associazione sportiva che potrà essere comminata al socio nei casi più gravi in cui lo stesso abbia:
 1. commesso comprovati atti di estrema gravità nei confronti di altro socio della società sportiva e/o di terzi;
 2. abbia tenuto comportamenti o compiuto atti ritenuti imprescindibilmente gravemente lesivi degli interessi associativi in generale;
 3. si sia macchiato di gravissime irregolarità sportive;
 4. abbia tenuto comportamenti contrari alle Leggi dello Stato di particolare gravità, anche al di fuori dell'ambito associativo, e questo quando gli stessi siano avvalorati da sentenza passata in giudicato.

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CIRCOLO BRIDGE AS FIRENZE (CAMILLO PABIS-TICCI)

Avverso tutte le sanzioni comminate dal locale Collegio dei Probiviri il socio avrà sempre facoltà di potersi appellare dinanzi all'Assemblea Straordinaria dei Soci.

Nei casi in cui ad un socio dovesse essere comminata la radiazione o quando si verificasse il suo volontario recesso per dimissioni volontarie, il socio stesso non potrà mai chiedere o pretendere la restituzione della quota associativa annua precedentemente già versata.

Per tutti i fatti e gli episodi accaduti durante le gare sportive ed agonistiche ufficiali (Campionati, Tornei sociali, federali ecc.) l'Arbitro responsabile, qualora non avesse personalmente assistito ai fatti, su successiva esplicita richiesta del Presidente dell'a.s.d. organizzatrice o di un suo rappresentante, sarà tenuto ad indagare e riferire sui fatti stessi informando il Giudice Sportivo Nazionale di quanto venuto in sua conoscenza affinché il Giudice Sportivo possa essere messo nelle condizioni di valutare l'eventuale presenza di fatti che dovessero comportare l'applicazione di eventuali sanzioni.

L'avvenuto deferimento al Giudice Sportivo Nazionale da parte dell'Arbitro non escluderà e non impedirà mai il possibile intervento dei probiviri locali che, nella loro completa autonomia, informati sui fatti, potranno adottare provvedimenti interni all'a.s.d. stessa.

ART. 8 - ORGANI SOCIALI

Gli organi sociali dell'Associazione sono:

1. L'ASSEMBLEA DEI SOCI
2. IL PRESIDENTE
3. IL CONSIGLIO DIRETTIVO
4. L'UFFICIO DI PRESIDENZA
5. IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
6. IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Tutte le cariche associative, comprese quelle degli amministratori, per i soci chiamati a ricoprirle, saranno sempre a titolo gratuito; le cariche assunte sono incompatibili per quei soci che dovessero già ricoprire altri incarichi in associazioni sportive operanti nell'ambito della stessa disciplina sportiva.

ART. 9 - L'ASSEMBLEA DEI SOCI

La partecipazione alle assemblee è libera a tutti i soci che siano in regola con il pagamento della quota associativa e questo sulla base delle modalità stabilite dal Consiglio Direttivo. Gli aspiranti soci, fino a che resta tale la loro posizione, potranno essere ammessi a partecipare all'Assemblea ma senza diritto di parola e senza diritto di voto.

La convocazione dell'Assemblea, pena la nullità della stessa, dovrà sempre essere stata notificata a tutti i soci almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa.

Affinché la convocazione di un associato possa essere considerata validamente avvenuta, dovrà essere stata effettuata con una di queste forme:

1. a $\frac{1}{2}$ raccomandata a mano contenente sempre l'ordine del giorno assembleare (con data e firma del socio su ricevuta per conferma dell'avvenuta ricezione).
2. a $\frac{1}{2}$ invio per e-mail all'indirizzo di posta elettronica che il socio avrà avuto cura di depositare presso la segreteria dell'a.s.d. "Nell'e-mail dovrà essere sempre allegato il file della "Convocazione di assemblea" contenente nell'oggetto "l'ordine del giorno dell'assemblea"; quale termine per l'avvenuta notifica deve intendersi sempre e solo la data di accettazione di ricevuta della e-mail;
3. a $\frac{1}{2}$ raccomandata postale contenente sempre l'ordine del giorno

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CIRCOLO BRIDGE
FIRENZE (CAMILLO PABIS-TICCI)

assembleare ed intendendosi valida, come termine di notifica, la data di avvenuta spedizione della raccomandata dall'Ufficio Postale.

La mancata consegna della convocazione di Assemblea anche ad un solo socio porterà come conseguenza la dichiarazione di non validità dell'assemblea stessa.

L'Assemblea dei soci può essere Ordinaria o Straordinaria.

L'Assemblea Ordinaria deve tenersi:

1. sempre ogni anno, entro il 30 Aprile per:
 - votare la relazione tecnico - morale e finanziaria dell'anno precedente;
 - deliberare sul bilancio consuntivo predisposto dal Consiglio Direttivo con allegata la relazione del collegio dei revisori dei conti;
 - deliberare, infine, sugli altri argomenti posti all'ordine del giorno;
2. ogni anno entro il 31/12 per l'esame e l'eventuale approvazione del Bilancio preventivo per l'anno successivo;
3. al massimo ogni 4 anni e comunque al termine di ogni quadriennio Olimpico e non oltre il 15 marzo successivo per eleggere con votazioni separate e successive tutti gli organi istituzionali dell'Associazione e cioè:
 - il Presidente
 - il Consiglio Direttivo
 - il Collegio Probiviri
 - il Collegio dei Revisori dei conti

L'Assemblea Straordinaria deve tenersi:

1. ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenesse opportuno;
2. su richiesta motivata e scritta di almeno 2/3 di tutti i Soci aventi diritto al voto, in tale ipotesi l'Assemblea dovrà essere indetta dal Presidente non oltre 30 giorni dalla richiesta;
3. in caso di cessazione dalla carica del Presidente, negli stessi termini di cui al precedente comma, per dimissioni o per qualsiasi altro motivo. (vedi art. 11 del presente Statuto);
4. per deliberare sulle proposte di modifiche al presente Statuto a maggioranza qualificata. (Vedi art. 25 del presente Statuto);
5. per decidere, in grado di Appello, avverso i provvedimenti disciplinari assunti dal Collegio dei Probiviri. In questi casi l'Assemblea Straordinaria dovrà essere convocata dal Presidente non oltre 40 giorni dalla data di ricevimento dell'impugnativa effettuata da parte del Socio interessato. (vedi art. 15 del presente Statuto).

ART. 10 - VALIDITA' DELL'ASSEMBLEA

Fatte salve le maggioranze qualificate sancite nel presente Statuto agli art. 24 e 25, sia l'Assemblea Ordinaria che quella Straordinaria saranno validamente costituite quando:

- in prima convocazione siano presenti almeno la metà più uno degli aventi diritto a voto;
- in seconda convocazione, ma successiva di almeno due ore, qualunque sia il numero dei presenti. Questa disposizione ha valore anche per le assemblee a carattere elettivo ed in questo caso il Presidente, per essere dichiarato eletto, dovrà avere ottenuto suffragi pari almeno alla metà più uno dei voti validi dell'assemblea espressi sia di persona che per delega.

Ogni socio potrà rappresentare al massimo due altri soci a mezzo di delega appositamente rilasciata ed alla quale dovrà essere allegata la copia di un documento di

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CIRCOLO BRIDGE FIRENZE (CAMILLO PABIS-TICCI)

riconoscimento del delegante e lo stesso abbia apposto sulla delega la sua firma autografa.

Nella delega potrà essere previsto, con espressa manifestazione di volontà, l'esercizio del voto sia nelle Assemblee Elettive che in tutte le altre Assemblee quando il voto venisse richiesto ai soci.

L'Assemblea prima di iniziare i lavori e quale primo atto provvede alla nomina dell'Ufficio di Presidenza che dovrà essere composto da un Presidente, da un Segretario e da 3 scrutatori. Non potranno mai essere chiamati a far parte dell'Ufficio di Presidenza i componenti l'intero Consiglio Direttivo ivi compreso il Presidente in carica. L'elezione dell'Ufficio di Presidenza può avvenire anche per acclamazione.

Le deliberazioni vengono sempre prese dall'Assemblea a maggioranza semplice, tranne quei casi nei quali il presente Statuto richieda maggioranze diverse.

Per le elezioni alle cariche sociali è obbligatorio votare sempre a scheda segreta.

Negli altri casi, salvo diversa delibera Assembleare, si vota per appello nominale o per alzata di mano e controprova.

Il Presidente e i soci componenti il Consiglio Direttivo, quando in carica, non hanno diritto di voto nelle delibere assembleari con l'unica eccezione delle votazioni per il rinnovo delle cariche sociali ove gli stessi hanno sempre garantito il diritto di poter esercitare la loro espressione di voto, se non candidati.

Nelle votazioni riguardanti l'approvazione dei bilanci i soci membri del Collegio dei Revisori dei Conti, non avranno il diritto di voto.

Nel regolamento organico di attuazione del presente Statuto, emanato o emanando, vengono fissate la modalità per la verifica dei poteri, l'apertura dell'eventuale seggio e la chiusura dello stesso e tutto quanto altro inerente.

ART. 11 - IL PRESIDENTE

Il Presidente eletto ed in carica, dirige l'Associazione Sportiva, ne è il legale rappresentante, convoca, nella data fissata dal Consiglio Direttivo, l'Assemblea ordinaria dei soci e formula l'ordine del giorno.

La durata del suo mandato è di quattro anni ma comunque sempre scadente al termine del quadriennio olimpico estivo. Può essere riconfermato nella sua carica.

Il Presidente e il C.D. sono solidalmente responsabili del buon andamento finanziario e rispondono in proprio delle eventuali spese straordinarie non preventivate nel Bilancio o non approvate successivamente come variazioni allo stesso.

Per le obbligazioni sociali rispondono personalmente e solidalmente verso i terzi il Presidente, il Consiglio Direttivo ed in proprio chiunque abbia comunque speso, senza averne titolo ed autorizzazione alcuna, il nome dell'Associazione sportiva.

Gli altri soci per patto espresso non assumono tale obbligo.

Nei casi di assenza o di impedimento temporaneo, le funzioni di Presidente saranno assunte sempre dal Vice-Presidente.

Assenza o impedimenti del Presidente per periodi continuativi superiori a 6 mesi verranno considerati come definitivi e conseguentemente sarà necessario procedere, entro i 30 giorni successivi, all'elezione di tutti gli Organi Istituzionali.

Il Presidente può delegare, anche in via permanente, la propria firma per l'espletamento di determinati atti o per il disbrigo di pratiche presso la Federazione Italiana Gioco Bridge e/o altri Istituti ad altro socio ma comunque sempre facente parte del Consiglio Direttivo.

Il Presidente viene sempre eletto a scrutinio segreto dall'Assemblea dei Soci - con distinta votazione - sulla base di candidature presentate ai sensi dell'art. 17 del presente Statuto.

Decadono il Presidente e tutti gli Organi Istituzionali per i quali si dovrà procedere a

C. Pabis-Ticci

nuov
st

**ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CIRCOLO BRIDGE
FIRENZE (CAMILLO PABIS-TICCI)**

nuova elezione, convocando Assemblea Straordinaria Elettiva entro i 30 giorni successivi, per :

1. Dimissioni del Presidente;
2. Assenza o impedimento del Presidente per un periodo continuativo e superiore a sei mesi;
3. Dimissioni contemporanee della metà più uno dei consiglieri in carica.

Tutte le cariche rinnovate, comunque, scadranno al termine previsto al secondo comma del presente articolo.

ART. 12 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è retta, oltre che dal Presidente, da un Consiglio Direttivo eletto dall'Assemblea, con separata e successiva votazione da quella per il Presidente.

L'elezione viene fatta sulla base di candidature, a maggioranza di voti e a scrutinio segreto.

Il C.D. qualora i soci dell'Associazione sportiva non raggiungano il numero di 100 dovrà essere composto da almeno 6 membri.

Il numero diventerà di almeno 10 membri al raggiungimento del numero di 100.

Il C.D. dura in carica al massimo 4 anni con scadenza sempre e comunque coincidente con la fine del quadriennio Olimpico estivo, e può essere riconfermato.

Il C.D. , nella sua prima riunione, procede alla eventuale distribuzione degli incarichi, nomina un Vice-Presidente, il Segretario e il Tesoriere-Amministratore. Questi ultimi due possono essere scelti anche tra i non-soci.

Il Segretario ed il Tesoriere, qualora non facciano parte del C.D. non possono disporre di voto in seno al C.D. stesso.

Il Tesoriere-Amministratore sovrintende alla contabilità, si incarica della riscossione delle entrate e della tenuta dei libri contabili. Provvede alla conservazione delle attività sociali e alle spese, da pagarsi su mandato del Presidente o di chi ne fa le veci.

Il Segretario dà esecuzione a tutte le deliberazioni del C.D., redige i verbali delle riunioni, dirige l'ufficio di segreteria, l'amministrazione sociale e provvede a tutto il normale andamento dell'Associazione e attua, nel rispetto di quanto previsto nel presente Statuto, tutto quanto reputi necessario al buon andamento dell'Associazione sportiva.

Sono compiti esclusivi del C.D.:

- esaminare le domande di ammissione dei nuovi soci o accettare eventuali dimissioni dei vecchi associati;
- compilare il Bilancio preventivo e consuntivo e predisporre le eventuali variazioni allo stesso da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- vagliare ed approvare il programma agonistico e sportivo potendo procedere alla nomina di un Direttore Sportivo denominato poi DS , di un Dirigente Accompagnatore e di un Commissario Tecnico denominato poi CT; tali nomine potranno essere fatte anche con persone che siano di fuori della cerchia degli associati;
- nominare eventuali delegati a varie attività e compiti. Tali delegati potranno essere scelti oltre che al di fuori del C.D. anche tra non soci; in questi casi i delegati potranno essere invitati a partecipare alle riunioni del C.D. ma sempre senza diritto di voto;
- stabilire le date delle Assemblee ordinarie e convocare quelle straordinarie quando lo si reputi necessario e ne venga fatta richiesta dai Soci, a mente

**ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CIRCOLO BRIDGE
FIRENZE (CAMILLO PABIS-TICCI)**

dell'art. 9;

- provvedere, quando ritenuto opportuno, alla compilazione delle norme di funzionamento della sede sociale e dei regolamenti interni e del regolamento organico di attuazione del presente Statuto;
- decidere su tutte le questioni che interessano l'Associazione e i Soci;
- determinare le quote associative annuali, sempre uguali per tutti i soci e fissarne le modalità di pagamento.

E' altresì compito del C.D. curare gli affari di ordine amministrativo.

Il C.D. deve riunirsi almeno cinque volte l'anno.

Ogni componente il C.D. che per tre volte consecutive dovesse rendersi assente dalle riunioni, senza un giustificato motivo, verrà considerato decaduto dall'incarico e sarà sostituito nel C.D. dal socio che, nell'ultima Assemblea e in ordine di voti, aveva seguito gli eletti.

**ART. 13 - UFFICIO DI PRESIDENZA
(istituto facoltativo a discrezione del C.D.)**

L'Ufficio di Presidenza è composto da 4 membri e precisamente dal Presidente dell'Associazione, dal Vice-Presidente, dal Tesoriere-Amministratore e dal Segretario, sempre che questi ultimi due siano componenti del C.D. Nel caso uno dei due o entrambi siano membri esterni, il C.D. designerà l'altro o gli altri due membri.

Il Segretario dell'Associazione redige i verbali dell'Ufficio di Presidenza. Esso si riunisce almeno una volta al mese e ogni qualvolta ci siano questioni di urgenza da trattare. Le riunioni sono valide con la presenza di almeno 3 componenti; per la validità delle deliberazioni è necessaria la maggioranza semplice; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Oltre alle questioni di urgenza, da sottoporre in ogni caso a ratifica del C.D., L'Ufficio di Presidenza tratta gli affari di ordinaria amministrazione nell'ambito delle disposizioni-quadro impartite dal C.D. o gli affari specifici delegatigli di volta in volta dal Consiglio medesimo.

In nessun caso possono essere demandate all'Ufficio di Presidenza le funzioni esclusive del C.D.

ART. 14 - IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio è composto da tre componenti effettivi ed uno supplente che sono eletti dall'Assemblea anche tra i non-soci.

Nella loro prima riunione essi provvedono ad eleggere tra di loro il Presidente dandone giusta informazione alla Segreteria dell'a. s. d. Durano in carica quattro anni, coincidenti al quadriennio olimpico e sono rieleggibili. Essi assolvono al loro mandato secondo le disposizioni di legge, ed in particolare hanno il controllo su tutta la gestione contabile dell'Associazione; possono assistere a tutte le riunioni del C.D. e hanno l'obbligo di presentare per iscritto una relazione all'Assemblea dei Soci al termine di ogni esercizio finanziario.

Le riunioni del Collegio sono valide con la presenza di almeno tre membri uno

**ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CIRCOLO BRIDGE
FIRENZE (CAMILLO PABIS-TICCI)**

dei quali può essere rappresentato anche dal supplente.

Nei casi di riscontro di gravi irregolarità il Collegio all'unanimità, può richiedere, al Presidente dell'Associazione, la convocazione di un'Assemblea straordinaria dei soci, la quale dovrà effettuarsi non oltre i 15 giorni dalla richiesta.

Il Collegio può disporre ispezioni su tutte le operazioni contabili disposte dal C.D. della Associazione; dette ispezioni devono, peraltro, risultare con annotazioni scritte in calce sui singoli fogli dei registri contabili presi in visione.

Nei casi in cui l'Assemblea dei Soci non riesca ad eleggere un Collegio di Revisori dei Conti, il Consiglio Direttivo dovrà nominare un Revisore esterno il quale dovrà essere scelto solo tra persone iscritte all'Albo Ufficiale dei Revisori dei Conti.

Se l'Associazione risultasse avere un numero di soci inferiore a 50 sarà sufficiente la nomina di un solo revisore dei conti, in tale ipotesi l'assemblea dell'Associazione nominerà il Revisore dei Conti e un suo supplente. Le funzioni saranno le medesime del collegio.

ART. 15 - IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

L'assemblea Ordinaria nomina i componenti del collegio scegliendoli tra i propri Soci. Il Collegio dei Probiviri rimane in carica per la durata di 4 anni o frazione e sempre con scadenza al termine del quadriennio Olimpico. Il Collegio deve essere composto da almeno 3 membri effettivi e un membro supplente. I componenti del collegio sono rieleggibili.

Il Collegio ha le funzioni:

- di amichevole composizione delle controversie insorte tra i soci;
- di decidere su tutti i fatti che riguardano la vita associativa e la vita sportiva dei soci dell'a.s.d. e questo anche su fatti per i quali dovesse esservi l'intervento degli Organi della Giustizia Sportiva Federale.

Le sanzioni potranno essere comminate secondo quanto disposto all'art. 7 del presente Statuto. Il tutto ovviamente sempre nel massimo rispetto dello Statuto Federale e di tutte le altre normative della F.I.G.B..

Il provvedimento adottato a carico di un socio dovrà essere comunicato, oltre che all'interessato, anche al C.D.. Il dispositivo della delibera assunta dovrà essere reso pubblico dalla segreteria dell'a.s.d. mediante l'affissione nella bacheca sociale di copia del provvedimento.

Il Collegio deve sempre ed in ogni circostanza garantire il diritto alla difesa del socio incolpato provvedendo quindi in sede d'istruttoria alla obbligatoria:

- a) contestazione scritta al socio incolpato degli addebiti via e-mail o quando non possibile per raccomandata postale (vale sempre la data d'invio quale termine);
- b) il socio incolpato avrà un termine, non inferiore a 10 giorni dal termine di ricevimento della contestazione, per presentare una propria memoria difensiva, citare testimonianze ed esporre le sue eventuali contro deduzioni;
- c) Il socio incolpato avrà la facoltà di nominare un difensore per la tutela dei suoi diritti.

Trascorso il termine di 10 gg. il Collegio fisserà la data dell'udienza dandone comunicazione agli interessati secondo le modalità già previste al punto a)

L'udienza non è pubblica e vi saranno ammessi:

1. I componenti il collegio;
2. Il socio incolpato;
3. L'eventuale difensore nominato dall'incolpato.

Il collegio, al termine dell'udienza, provvederà a comunicare la propria decisione all'incolpato o al suo difensore, riservandosi di presentare nelle 48 h. successive le

OK A. Pabis-Ticci

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CIRCOLO BRIDGE FIRENZE (CAMILLO PABIS-TICCI)

motivazioni del provvedimento assunto.

Avverso i provvedimenti adottati dal Collegio dei Probiviri il socio potrà ricorrere dinanzi all'Assemblea Straordinaria con le seguenti modalità:

- a) ricorso scritto entro il 30esimo giorno dalla data di affissione nella bacheca sociale del dispositivo della delibera da parte del collegio;
- b) il ricorso dovrà essere sempre opportunamente motivato e dovrà contenere nuove prove non potute presentare al Collegio in prima istanza;
- c) entro il 40esimo giorno, con decorrenza dalla data di presentazione del ricorso da parte del socio, il Presidente dell'a.s.d. dovrà convocare l'Assemblea Straordinaria dei Soci affinché deliberi nel merito del ricorso stesso. La delibera dell'Assemblea Straordinaria è da considerare definitiva ed inappellabile.

ART. 16 - INCOMPATIBILITA'

La carica di Presidente e quella di componente il Consiglio Direttivo, quella di Membro del Collegio dei Sindaci e del Collegio dei Probiviri sono tutte fra di loro incompatibili.

Inoltre non possono essere chiamati a ricoprire cariche sociali, all'interno dell'Associazione sportiva, i componenti di Consigli Direttivi e/o amministratori di altre società sportive affiliate alla F.I.G.B. o di Altri Enti Bridgistici facenti capo ad un Ente di Promozione Sportiva.

ART. 17 - CANDIDATURE E REQUISITI

Tutti i soci, che ne abbiano i requisiti, possono liberamente presentarsi quali candidati per concorrere alla carica di Presidente, di Consigliere o di membro degli altri Organi di Giustizia e di Sorveglianza dell'Associazione Sportiva.

I candidati, pena la decadenza del loro diritto, dovranno avere però:

- provveduto a presentare la propria candidatura, con indicazione della carica alla quale il singolo socio intende concorrere, presso la Segreteria dell'Associazione sportiva e questo almeno quindici giorni prima della data stabilita per l'effettuazione dell'Assemblea.
- é ammessa una candidatura unica e sono quindi non possibili le candidature multiple;
- la Segreteria è obbligata a rendere pubbliche tutte le candidature mediante l'affissione delle stesse nella bacheca sociale o in altro modo equipollente.

Il Presidente e tutti membri uscenti di qualsiasi organo, allo scadere del loro mandato, qualora intendano concorrere alla loro rielezione, dovranno presentare la loro ufficiale nuova candidatura nei modi previsti al comma 2 del presente articolo.

ART. 18 - NATURA E DURATA DELLE CARICHE SOCIALI

Tutte le cariche associative elettive, per i soci che verranno chiamati a ricoprirle, sono puramente onorifiche obbligatoriamente ed inderogabilmente gratuite; ai consiglieri è comunque fatto diritto di ottenere rimborso delle spese vive documentate, sostenute per dar corso alle delibere dell'associazione o comunque in ragione del proprio ufficio. La durata massima delle cariche è fissata in 4 anni o frazione e comunque tutte sempre con scadenza al termine del quadriennio olimpico estivo e dovranno essere rinnovate entro il 15 marzo dell'anno successivo alla disputa dei giochi olimpici estivi. Le vacanze di componenti gli organi associativi che dovessero verificarsi, a qualsiasi titolo, nel corso del quadriennio, purché inferiori alla metà dell'intero organico, potranno essere rimpiazzate con i primi dei non eletti risultanti dai verbali dell'ultima assemblea elettiva.

Qualora non sia possibile ottenere una nuova nomina con i primi dei non eletti, si

E. D. Delf

dovrà
com
d

**ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CIRCOLO BRIDGE
FIRENZE (CAMILLO PABIS-TICCI)**

dovrà procedere a nuove elezioni dei componenti mancanti che, ove non sia compromessa la regolare funzionalità dell'Organo potranno effettuarsi in occasione della prima Assemblea utile che verrà tenuta dopo l'evento che a causato la vacanza medesima e, comunque, non oltre un anno dal verificarsi della stessa. Ove viceversa sia compromessa la regolare funzionalità dell'Organo dovrà essere celebrata un'Assemblea straordinaria entro 90 giorni dall'evento che l'ha compromessa

La decadenza del Presidente, per qualsiasi causa, comporterà l'automatica decadenza di tutte le cariche associative ed in questo caso si renderà obbligatoria la convocazione di un'Assemblea Straordinaria elettiva che dovrà avvenire entro 30 giorni dall'evento.

Il Presidente e i membri decaduti o dimissionari rimangono sempre in carica per la gestione dell'ordinaria amministrazione:

- fino a quando non si sia provveduto ad effettuare il saldo di eventuali pendenze di natura economica con l'Associazione;
- fino a quando non saranno subentrati i sostituti;

ART. 19 - ABBINAMENTI COMMERCIALI E SPONSORIZZAZIONI

E' facoltà del C.D. operare abbinamenti o sponsorizzazioni con Ditte o industrie, anche con variazione della ragione sociale e, in questo caso, a condizione che la relativa deliberazione venga assunta dall'Assemblea Straordinaria che, eventualmente, per la sola durata dell'abbinamento o sponsorizzazione, può decidere di variare integralmente o parzialmente i propri colori sociali.

E' consentita altresì, con la stessa delibera assembleare di cui sopra, la cooptazione nel C.D. e nel Collegio dei Sindaci di rappresentanti della società abbinante o sponsorizzatrice in numero non superiore a due per ognuno dei suddetti Organi.

ART. 20 - ESERCIZIO FINANZIARIO / AVANZI DI GESTIONE

L'esercizio finanziario ha la durata di un anno e coincide con la fine dell'anno solare e cioè il 31/12.

Il Bilancio Preventivo predisposto dal C.D. per l'anno Agonistico successivo deve essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci entro il 31/12 di ogni anno.

Il Bilancio Consuntivo annuale predisposto dal Consiglio Direttivo, deve essere consegnato al Collegio dei Revisori dei Conti, almeno trenta giorni prima della data fissata per l'Assemblea. Il Collegio dopo averlo, esaminato provvederà a stendere una dettagliata relazione da presentare all'Assemblea.

Il Bilancio Consuntivo e la relativa relazione del Collegio dei Revisori dei Conti dovranno essere depositati in copia presso la Segreteria dell'Associazione entro i quindici giorni che precedono l'Assemblea luogo dove, tutti i soci eventualmente interessati, avranno diritto e facoltà a richiesta di prenderne opportuna visione.

Il patrimonio dell'A.S.D, quale Associazione sportiva dilettantistica potenzialmente facente parte del Terzo settore, ivi compresi gli eventuali ricavi, le rendite, i proventi, le entrate comunque denominate verrà sempre utilizzato esclusivamente per lo svolgimento dell'attività statutaria ed ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità sportive, civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Ai fini di quanto sopra sancito sarà sempre vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 21 LAVORATORI SPORTIVI

I lavoratori sportivi dell'associazione hanno diritto ad un trattamento economico e normativo ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. n.36/2021 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il principio di pari dignità ed opportunità.

Ai lavoratori si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui agli artt. 26, 34 e 35 del sopra citato Decreto Legislativo.

Ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo- gestionale si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni dell'artt. 37 del D. Lgs. n.36/2021 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Associazione può, altresì, stipulare contratti di apprendistato per garantire la formazione di giovani atleti ai sensi dell'articolo 30 del citato Decreto Legislativo.

Ricorrendo nei presupposti è possibile sottoscrivere contratti di collaborazione coordinata e collaborativa ai sensi dell'artt. 409 del Codice Civile. In questo caso si applica l'eccezione prevista per la presunzione di lavoro subordinato di cui all'art. 2, comma 1, del D.Lgs. n. 81/2015.

ART. 22 - LAVORATORI VOLONTARI

Sono ammesse anche le prestazioni da parte dei volontari, ivi compresi i componenti del Consiglio Direttivo ed i dipendenti pubblici, purchè non siano retribuite in alcun modo. Per tali prestazioni è ammesso esclusivamente il rimborso delle spese sostenute e documentate ancorché autorizzate. Per i dipendenti pubblici, qualora si preveda lo svolgimento di attività nell'ambito del lavoro sportivo con il versamento di un corrispettivo, la stessa può essere svolta solo previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza.

Le prestazioni dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o tramite il quale svolge la propria attività.

E' previsto in ogni caso l'obbligo di assicurare i volontari per la responsabilità civile verso terzi.

ART. 23 - CONTROVERSIE

I Soci e i componenti degli Organi sociali si impegnano a non adire in nessun caso le vie legali per eventuali questioni che dovessero insorgere tra di loro e/o con l'Associazione.

ART. 24 - PATRIMONIO - ENTRATE

Il patrimonio dell'Associazione sportiva è costituito da:

- a) attrezzature, mobili ed eventuali impianti;
- b) tutti gli altri immobilizzi di carattere sportivo deliberati dal C.D. o dall'Assemblea.

Le entrate sono costituite da:

- a) quote associative;
- b) eventuali contributi di Enti pubblici ovvero società private;
- c) incassi di manifestazioni sportive o ad essi connessi;
- d) eventuali donazioni o lasciti;
- e) qualsiasi altra entrata a qualsiasi titolo effettuata, previa delibera di accettazione da

Est. D. Della

**ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CIRCOLO BRIDGE
FIRENZE (CAMILLO PABIS-TICCI)**

parte del C.D.

ART. 25 - DURATA - SCIoglIMENTO - LIQUIDAZIONE

La durata dell'Associazione è illimitata. Lo scioglimento dell'Associazione dovrà essere approvato dall'Assemblea straordinaria appositamente convocata e con la maggioranza, sia in prima che in seconda convocazione di almeno i 4/5 degli associati aventi diritto a voto.

Con la stessa maggioranza l'Assemblea straordinaria provvederà alla nomina di un liquidatore e determinerà la devoluzione del patrimonio residuo a fini sportivi.

ART. 26 - MODIFICAZIONE DELLO STATUTO

Ogni eventuale modifica al presente Statuto potrà essere apportata solo previa delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci, appositamente convocata, che sarà considerata validamente costituita, sia in prima che in seconda convocazione, con la presenza di almeno la metà più uno di tutti i soci aventi diritto a voto.

Le modifiche potranno intendersi definitivamente approvate con il voto favorevole di almeno la metà più uno dei partecipanti.

Domenico Faraco

Antonio Belli

